

# Vita Classic – Reporting sugli investimenti

## 30 giugno 2021

### Retrospettiva

Fatti importanti	
Nome della fondazione	<b>Fondazione collettiva Vita</b>
Patrimonio previdenziale	<b>CHF 18,15 miliardi</b>
Performance annuale 2020	<b>5,55%</b>
Performance media 2016 – 2020	<b>4,24% p.a.</b>
Grado di copertura (art. 44 cpv. 2 OPP 2)	<b>113,2%</b>

### Le borse continuano a mietere record

Nonostante i timori sull'inflazione, anche nel secondo trimestre 2021 gli indici di borsa hanno raggiunto nuovi livelli record – guidati dagli Stati Uniti. Nei primi tre mesi dell'anno gli obbligazionisti avevano sofferto una performance negativa, cosa che non si è più verificata nel secondo trimestre. Sebbene molti Paesi del mondo registrino alti tassi d'inflazione, finora l'aumento dei tassi sui mercati obbligazionari è stato un fenomeno passeggero.

### Andamento degli investimenti

Contributi alla performance 2021	In percentuale
Obbligazioni	<b>-0,24</b>
Immobili	<b>0,91</b>
Azioni	<b>4,99</b>
Investimenti alternativi	<b>0,87</b>
Altro (Put e Ipoteche)	<b>-0,25</b>
<b>Totale</b>	<b>6,28</b>

Performance al 31 giugno 2021	In percentuale
Anno in corso	<b>6,28</b>
1 anno	<b>13,08</b>
3 anni, p.a.	<b>5,92</b>
5 anni, p.a.	<b>5,48</b>
1° trimestre	<b>2,99</b>
2° trimestre	<b>3,20</b>
3° trimestre	<b>n.a.</b>
4° trimestre	<b>n.a.</b>

### Investitori ottimisti

Nulla sembra poter arrestare il grande ottimismo diffuso tra gli investitori. Grazie alle misure di sostegno delle banche centrali, una grande quantità di denaro confluisce nel mercato dei capitali consentendo di mantenere bassi i tassi e alte le valutazioni. Nonostante alcuni elementi facciano ancora pensare a una prosecuzione della ripresa, non si dovrebbero trascurare i fattori di rischio.

L'aumento dei contagi da coronavirus e la campagna vaccinale che procede a rilento potrebbero nuovamente causare

una flessione dell'economia. Gli elevati tassi d'inflazione sono certo temporanei, ma vanno monitorati. Inoltre, l'inasprimento dei controlli delle autorità cinesi freneranno l'andamento in borsa delle imprese tecnologiche cinesi. In alcune regioni gli indicatori precursori dell'economia si stanno già nuovamente indebolendo – almeno nel settore manifatturiero.

Con queste premesse, un portafoglio ben diversificato che possa tenere in svariati contesti economici è un must.

## Strategia d'investimento

Struttura patrimoniale al 30.06.2021	In percentuale	Target	Min.	Max.
		Strategia		
Azioni Svizzera	6,12	6,00	4,00	8,00
Azioni estero	25,49	24,00	19,00	29,00
<b>Totale azioni</b>	<b>31,61</b>	<b>30,00</b>		
Obbligazioni Svizzera	9,70	10,00	7,00	13,00
Obbligazioni estero	20,77	19,00	13,00	25,00
<b>Totale mercato dei capitali</b>	<b>30,47</b>	<b>29,00</b>		
Immobili Svizzera	9,93	10,00	5,00	17,00
Immobili estero	5,31	5,00	2,00	8,00
<b>Totale immobili</b>	<b>15,24</b>	<b>15,00</b>		
Ipoteche	6,91	7,00	3,00	11,00
<b>Totale ipoteche</b>	<b>6,91</b>	<b>7,00</b>		
Private equity	2,94	3,00	0,00	5,00
Hedge fund	5,47	6,00	4,00	8,00
Infrastruttura	1,40	3,00	0,00	8,00
Senior Loans	3,73	4,00	2,00	6,00
Direct Lending	1,42	2,00	0,00	4,00
<b>Totale investimenti</b>	<b>14,96</b>	<b>18,00</b>		
<b>Totale liquidità</b>	<b>0,66</b>	<b>1,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5,00</b>
<b>Totale Altro</b>	<b>0,15</b>			
<b>Totale</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>		

10 maggiori posizioni azionarie	In % del portafoglio
Nestlé SA	1,22%
Roche Holding AG	0,95%
Apple Inc	0,74%
Novartis AG	0,73%
Microsoft Corp	0,60%
Alphabet Inc	0,48%
Amazon.com Inc	0,46%
Taiwan Semiconductor Manufacturing Co Ltd	0,33%
Samsung Electronics Co Ltd	0,30%
Tencent Holdings Ltd	0,30%
<b>Totale</b>	<b>6,11%</b>

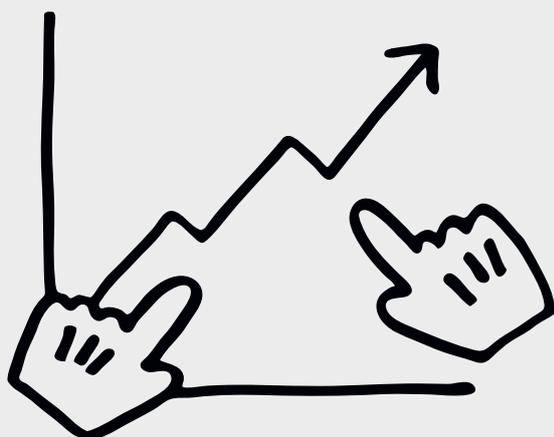
10 maggiori posizioni obbligazionarie	In % del portafoglio
Stati Uniti d'America	3,79%
Pfandbriefbank schweizerischer Hypothekarinstitute	1,70%
Confederazione Svizzera	1,45%
Pfandbriefzentrale der schweizerischen Kantonalbanken AG	1,28%
Repubblica Francese	1,10%
Regno di Spagna	0,56%
Repubblica Federale Tedesca	0,45%
Canton Zurigo	0,29%
Canton Ginevra	0,26%
Regno del Belgio	0,20%
<b>Totale</b>	<b>11,08%</b>

### Nuovamente un'ottima performance

L'umore positivo sul mercato dei capitali ha favorito anche il portafoglio della Fondazione collettiva Vita, che nel S1 2021 ha raggiunto l'ottima performance del 6,28 percento. Tra le categorie d'investimento tradizionali si sono distinte di nuovo le azioni. Molto soddisfacenti sono stati anche i risultati della maggior parte delle altre categorie, che hanno contribuito a una performance complessivamente interessante.

Le obbligazioni non sono però riuscite a compensare la perdita subita nel T1, attestandosi in territorio negativo anche alla fine del S1. Il loro effetto stabilizzante si è rivelato tuttavia molto prezioso proprio nelle ultime settimane del T2, quando la volatilità sui mercati è cresciuta notevolmente.

## Prospettive per il secondo semestre



I livelli record registrati sulle borse impensieriscono alcuni ed entusiasmano altri investitori. In molti si domandano ora se il secondo semestre prometta una performance positiva come quella del primo.

Al momento negli Stati Uniti si osserva un vero e proprio boom di acquisti. In virtù dell'enorme domanda dei consumatori, molti beni scarseggiano e i prezzi salgono. La banca centrale americana Fed insiste però che si tratti di un fenomeno passeggero, e continua a far confluire denaro a buon mercato. Che l'aumento dell'inflazione sia solo temporanea è anche l'opinione dominante degli investitori professionali.

Tuttavia è necessario tenere d'occhio non solo gli sviluppi della congiuntura. In molti Paesi, a metà dell'anno i casi di infezione da coronavirus sono nuovamente aumentati – talvolta anche in quelli con un'alta percentuale di vaccinati. Sebbene il numero di casi sia ancora molto lontano dai livelli record registrati finora, la crisi da coronavirus non si può dire ancora superata. Il rischio maggiore, accanto all'aumento di casi, è rappresentato dalle mutazioni che resistono al vaccino. Ma anche i focolai regionali, uniti alla chiusura di importanti infrastrutture come porti o fabbriche, possono impattare sensibilmente la catena dell'offerta globale e in talune circostanze causare ulteriori aumenti dei prezzi.

Finché la fiducia nelle banche centrali non verrà meno e non si presenteranno nuovi rischi, al momento ci sono però pochi segnali contrari a una prosecuzione della ripresa dei mercati azionari. L'unica cosa che al momento offusca le previsioni è il fatto stesso che sembra non esserci nulla che offuschi le previsioni – il che fa sì che gli investitori esperti si mantengano almeno un po' guardinghi.

Disclaimer: la presente pubblicazione è stata redatta con la massima cura possibile. La Fondazione collettiva Vita non si assume alcuna garanzia per quanto riguarda l'attualità, la completezza e la correttezza dei contenuti.